

Corso di formazione
**Tematiche emergenti nei processi
di pianificazione e valutazione ambientale**



Esperienze e indirizzi in Regione Piemonte

Ing. Salvatore Scifo

Regione Piemonte

Direzione Ambiente, energia e territorio

Responsabile del settore “Valutazioni ambientali e procedure integrate”

Torino, 21/28 maggio 2025

ARGOMENTI TRATTATI



**LEGGE REGIONALE
13/2023**



SCRIVA

Sistema per la
presentazione delle
istanze di VIA online



**INTEGRAZIONE
PROCEDURALE**

Art. 10, l.r. 13/2023



**COMPENSAZIONI
AMBIENTALI**



**CAMBIAMENTO
CLIMATICO**

LEGGE REGIONALE 13/2023

"Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)"



OBIETTIVI

- Disciplina regionale della **VIA, VAS** e **AIA** in attuazione di quanto previsto dal d.lgs. 152/2006
- Completo **allineamento** alle norme nazionali e alle relative categorie progettuali di VIA
- SEMPLIFICAZIONE:** essenzialità, chiarezza e non duplicazione normativa





OBIETTIVI

- **Non necessità** (o perlomeno scarsa) **di aggiornamento** legislativo anche in caso di modifiche delle norme nazionali
- **Facilità di definizione/modifica** degli **aspetti attuativi** e degli **allegati**
- **Continuità** sulle attribuzioni di **competenze** e sul modello organizzativo (**organo tecnico**)
- Rafforzare l'**uniforme applicazione** dei procedimenti di VIA, VAS e AIA nel territorio regionale





PRINCIPALI INNOVAZIONI



SANZIONI

Allineamento con l'**art. 29 del d.lgs. 152/2006**

ONERI ISTRUTTORI

Allineamento con il d.lgs. 152/2006 (in analogia con le altre regioni) attraverso l'introduzione degli oneri istruttori per la VIA e per la VAS (enti pubblici esentati) – **ALLEGATO C**

PROVVEDIMENTO PER UNIFORMARE LE TARIFFE AIA

Previsione di provvedimento per uniformare le **tariffe AIA** nel territorio regionale

PROCEDIMENTO INDIVIDUAZIONE AUTORITA' COMPETENTE

Introduzione di un procedimento volto a definire l'**autorità competente** in caso di progetti riguardanti categorie che interessano più autorità competenti

STRUTTURA ALLEGATI

Ridefinizione degli allegati delle **categorie progettuali** con identica struttura rispetto agli allegati del d.lgs. 152/2006 comprensive del recepimento del D.M. 52/2015 sul dimezzamento soglie



Articoli

- | | | |
|--|---|--|
| 1 Finalita' | 6 Supporto tecnico-scientifico di ARPA | 11 Destinazione dei proventi delle sanzioni |
| 2 Oggetto delle valutazioni ambientali nell'ambito dei procedimenti di VAS e di VIA | 7 Soggetti competenti in materia ambientale | 12 Oneri istruttori |
| 3 Autorità competenti | 8 Informazione al pubblico e sistema informativo | 13 Disposizioni transitorie e finali |
| 4 Terzietà e delega delle funzioni | 9 Coordinamento regionale | 14 Abrogazioni |
| 5 Organo tecnico per la VIA e la VAS presso l'autorità competente | 10 Semplificazione, partecipazione e coordinamento procedurale | 15 Disposizioni finanziarie |

Allegati

- | | | |
|--|---|--|
| A Progetti sottoposti alla VIA e individuazione, a margine, delle autorità competenti (articolo 3, comma 3) | B Progetti sottoposti alla procedura di verifica di VIA e individuazione, a margine, delle autorità competenti (articolo 3, comma 3) | C Quantificazione e calcolo degli oneri istruttori per la VIA e la VAS (articolo 12, comma 1) |
|--|---|--|



PROVVEDIMENTI ATTUATIVI

**Art. 5,
comma 4**

Funzionamento dell'OTR

Art. 8

Informazione al pubblico e sistema informativo

Art. 10

Provvedimenti ulteriori per la semplificazione (eventuali)

**Art. 12,
comma 2**

Oneri istruttori VIA-VAS

**Art. 12,
comma 3**

Oneri istruttori AIA



SCRIVA VIA

Sistema informativo per la presentazione delle istanze di VIA online

Regione Piemonte e CSI Piemonte



RIF. NORMATIVI

- Art. 8-9, l.r. 13/2023
- D.g.r. n. 15-8403 del 08.04.2023



OBIETTIVI

- Semplificazione** attraverso la valorizzazione degli aspetti connessi al **sistema informativo** per la presentazione delle **istanze on-line** e per la **pubblicazione** delle informazioni
- Trasparenza e partecipazione** procedimentale



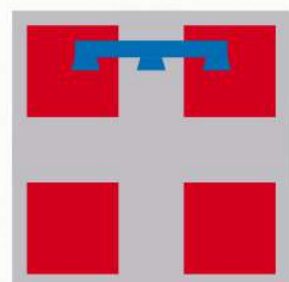


OBIETTIVI

- Garantire:
 - **semplificazione** per i soggetti **proponenti**
 - chiarezza e **trasparenza** per il **pubblico**
 - miglioramento della **qualità dei processi**
 - **efficacia ed efficienza per le Amministrazioni competenti**
- Pensato per essere:
 - esteso a tutte le **Autorità competenti**
 - esteso alle diverse tipologie di **procedimenti di VIA** e successivamente alla **VAS**
 - implementato per la presentazione on line delle **osservazioni dei cittadini**



OPERATIVITA'



REGIONE PIEMONTE

1° luglio 2024

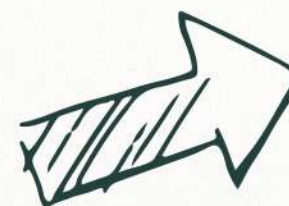
operativa per le istanze di
propria competenza



**PROVINCIA DI
VERCELLI**

1° marzo 2025

operativa per le istanze di
propria competenza



**PROVINCIA
VERBANO CUSIO OSSOLA**

hanno aderito formalmente



**Futura estensione a tutte
le Autorità Competenti**





STRUTTURA



Scrivania del richiedente



- Home
- Ambiente
- Tutti gli adempimenti
- Ricerca istanze
- Attività
- Documenti
- Impostazioni
- Contatti

Ambiente - VIA

Nuova VIA - Valutazione di Impatto Ambientale

1 Soggetti — 2 Progetto — 3 Categorie Progettuali — 4 Titoli abilitativi — 5 Allegati — 6 Pagamenti — 7 Dichiarazioni — 8 Riepilogo

Valutazione di Impatto Ambientale — Codice istanza — Codice pratica — Stato

Cerca il **soggetto proponente** dell'istanza, compila o verifica i dati anagrafici e seleziona "inserisci soggetto" per procedere con la compilazione dell'istanza.

*Seleziona tipo soggetto

*Codice fiscale

CERCA

Campo obbligatorio

*Campo obbligatorio

Se desideri aggiungere i dati di un REFERENTE seleziona AGGIUNGI REFERENTE altrimenti seleziona AVANTI.

INDIETRO

Pubblicazione procedimenti e Osservazioni



Home

Ambiente

Ricerca avanzata

Contatti

Ambiente / VIA

Procedimenti pubblicati

IN CORSO DI ISTRUTTORIA (16)

IN CONSULTAZIONE PUBBLICA (2)

CONCLUSI (32)

TUTTI (48)

16 elementi trovati

ESPORTA ELENCO IN FORMATO CSV

Codice Procedimento	Autorità Competente	Denominazione	Localizzazione	Stato Procedimento	Scadenza Osservazioni	Data Conclusione Provvedimento	Azioni
2025-11/VIA-VER	Regione Piemonte	Difesa spondale destra Torrente Mongia in prossimità confluenza Rio Uvi e rirpistino scogliera sinistra rio Uvi	LISIO, SCAGNELLO	In Corso	12/06/2025		
2025-2/VIA-VAL	Provincia di Vercelli	Ripresa e completamento della coltivazione mineraria e del recupero ambientale nella cava di sabbia e ghiaia in loc. C.na Riale del Comune di Balocco (VC)	BALOCCO	In Corso			
2025-9/VIA-VER	Regione Piemonte	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMMERCIALE IN REGIONE BARBATO IN COMUNE DI ACQUI TERME	ACQUI TERME	In Corso	17/05/2025		
2025-10/VIA-VER	Provincia di Vercelli	Valutazione assoggettabilità a VIA stabilimento di Trino	TRINO	In Corso	30/05/2025		
RINNOVAMENTO TECNOLOGICO IMPIANTO DI							

Portale WEB per la consultazione dei progetti da parte del cittadino

INTEGRAZIONE PROCEDURALE

Coordinamento dei provvedimenti e delle autorizzazioni di competenza regionale e locale con le procedure di verifica di VIA e di VIA

Art. 10 della l.r. 13/2023



CRITERI GENERALI

- Individuazione ente **responsabile** del procedimento
- Garantire la **trasparenza** e **partecipazione** e l'unicità del periodo di **pubblicazione**
- Non aggravio** del procedimento
- Coordinamento** delle procedure di **VAS, VIA, Verifica di assoggettabilità a VIA, Valutazione di incidenza** e **Autorizzazione integrata ambientale**





Descrizione dei flussi procedurali



APPENDICE

A) DESCRIZIONE DEI FLUSSI PROCEDIMENTALI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

A.1) PAUR senza integrazione di specifici procedimenti

Come indicato al paragrafo 2.2.1 Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), si riporta di seguito la descrizione suddivisa per fasi delle modalità di svolgimento del procedimento di VIA regionale.

A.1.1) Descrizione

Riferimenti Normativi

Come già specificato, il principale riferimento normativo per la procedura di VIA regionale è l'art. 27bis del d.lgs 152/06, Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), dove vengono indicati i modi e i tempi per lo svolgimento del procedimento. E' importante sottolineare che al comma 3 si specifica che, nei casi in cui sia richiesta anche la variante urbanistica di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, nel termine di 30 giorni necessario per la verifica e della completezza documentale, l'amministrazione competente effettui la verifica del rispetto dei requisiti per la procedibilità.

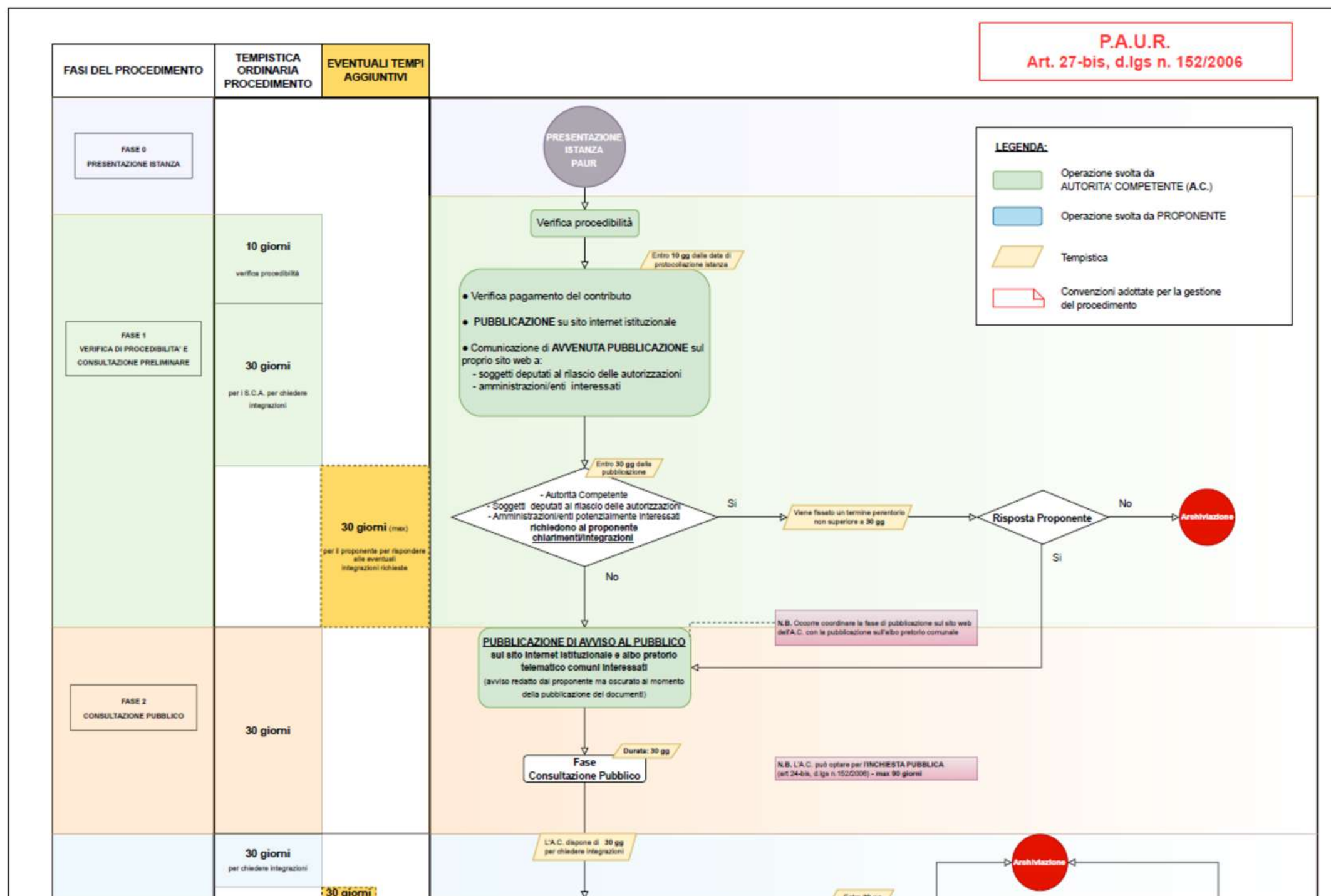
Tali tipologie di varianti riguardano l'insediamento di attività produttive attraverso l'attivazione del responsabile del SUAP.

Fasi

Per facilitare la lettura il procedimento è stato suddiviso in fasi:

- **Fase 0: Presentazione istanza**, in cui il proponente invia l'istanza allegando la documentazione prevista dalle normative di settore. Tale documentazione comprende tra gli altri: gli elaborati progettuali, lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica e l'avviso al pubblico; i tempi del procedimento si calcolano dalla data di protocollazione dell'istanza; in tale fase l'Autorità Competente verifica la procedibilità;
- **Fase 1: Verifica di procedibilità e consultazione preliminare**, in cui, entro 10 giorni dalla ricezione dell'istanza, l'Autorità Competente verifica l'avvenuto pagamento del contributo, pubblica sul sito internet istituzionale la documentazione e comunica l'avvenuta pubblicazione ai Soggetti con competenza ambientale. L'Autorità Competente e i Soggetti con Competenza Ambientale dispongono di 30 giorni dalla data di pubblicazione per verificare la completezza della documentazione e, se ritengono, possono richiedere integrazioni/chiarimenti anche per il rilascio dei titoli abilitativi assegnando al Proponente un termine perentorio non superiore a 30 giorni. La mancata risposta del Proponente comporterà l'archiviazione dell'istanza;
- **Fase 2: Richiesta di integrazioni**, in cui l'Autorità competente dispone di 30 giorni per richiedere integrazioni sul dettaglio dei documenti presentati anche ai fini del rilascio dei

A.1.2) Schema grafico



COMPENSAZIONI AMBIENTALI



RIF. NORMATIVI

- ◆ **Direttiva 2001/42/CE**
Concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
- ◆ **Direttiva 2014/52/UE**
Modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati
- ◆ **D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale"**
Il Rapporto Ambientale e lo Studio di Impatto Ambientale devono prevedere le misure per prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali negativi e significativi del piano, programma o progetto





DEFINIZIONE

- Rappresenta l'**ultimo passo nella gerarchia della mitigazione** (Business and Biodiversity Offsets Programme – BBOP 2009)
- interviene sull'**impatto netto residuo** (le ricadute negative che non possono essere evitate o minimizzate)



PRINCIPI DI MITIGAZIONE	PREFERENZA
Evitare impatti alla fonte	Massima
Ridurre impatti alla fonte	^
Minimizzare impatti sul sito	^
Minimizzare impatti presso chi li subisce	Minima



RIFLESSIONI



- Può essere attribuita una **funzione sia mitigativa che compensativa alla stessa tipologia di azione**
es. 1 le alberature nel sito di intervento sono da inquadrare più propriamente come mitigazioni, mentre le stesse su siti più estesi anche estranei rispetto a quello di intervento possono costituire compensazione
es. 2 ombreggiature verdi su parcheggi costituiscono mitigazione sugli stessi ma possono costituire compensazione se realizzate in ambiti estranei rispetto a quelli di intervento
- **Compensazioni previste ex lege:** concorrono al bilancio della sostenibilità ambientale complessiva e vanno comunque riconosciute quali compensazioni da valutare in relazione agli impatti attesi verificando se necessita integrarle con nuove azioni
- ➡ è opportuno adottare un **criterio di flessibilità** che non preveda distinzioni nette tra compensazioni ambientali, paesaggistiche, forestali etc...
- I **benefici più significativi** derivano spesso da misure che non solo riparano i danni sulle componenti compromesse, ma concorrono ad accrescere la qualità ecologica di aree o fattori ambientali meno interessati dalle ricadute dirette



PROVVEDIMENTI VIGENTI IN REGIONE PIEMONTE



Documento tecnico di Indirizzo “Contenuti del Rapporto ambientale per la pianificazione locale”

aggiornato con la d.d. n. 701 del 30 novembre 2022, pubblicata sul BUR n. 50 del 15 dicembre 2022

fornisce una prima rassegna di **indicazioni utili** all'individuazione delle **azioni compensative** e identifica i **requisiti** per facilitarne l'attuazione, la gestione e il **monitoraggio** nel tempo (proporzionalità all'impatto arrecato, univocità degli interventi, prescrittività, condizionalità, ...)



Sistematizzazione degli orientamenti metodologici **(in corso)**

sistematizzazione degli orientamenti metodologici sulle misure di compensazione ambientale attualmente disponibili, in modo da costruire una base strutturata per approfondire le indicazioni contenute nel citato documento “Contenuti del Rapporto ambientale per la pianificazione locale”



METODOLOGIE PER IL CALCOLO E LA DETERMINAZIONE DELLE COMPENSAZIONI

Quanto al calcolo delle compensazioni, esistono **diversi metodi per stimarne l'entità**, tuttavia nessuno ha carattere "universale" e può essere applicato a tutte le situazioni senza un'adeguata valutazione e motivazione. La scelta del metodo deve essere effettuata in funzione delle caratteristiche specifiche del contesto, degli impatti attesi e delle finalità di conservazione o miglioramento ambientale.

Metodologie compensative:



Indici di qualità ecologica



Servizi ecosistemici



Valore ecologico



Capacità biologico-territoriale della vegetazione



METODOLOGIE PER IL CALCOLO E LA DETERMINAZIONE DELLE COMPENSAZIONI

METODOLOGIA COMPENSATIVA	RISULTATO ATTESO
Indici di qualità ecologica (progetto SOS4LIFE, PRGC di Momo, Rivarolo e Ivrea)	Output svincolato da parametri economici che stima l'impatto ambientale del consumo di suolo e le connesse compensazioni in termini ecologici. Valutazione in quali-quantitativa del bilancio tra superfici di debito e di credito di naturalità associati a un intervento
Servizi ecosistemici (metodo Simul Soil, prassi di Riferimento UNI/Pdr162 e metodologie LOS DAMA!, Blue green city e LIFE + MGN)	<u>Metodo Simul Soil</u> Valore economico da compensare (€) che non corrisponde a un contributo di monetizzazione, ma è da considerarsi quale "generico" parametro che permette di confrontare valori biofisici di servizi ecosistemici con differenti unità di misura
	<u>Prassi di Riferimento UNI/Pdr162</u> Valutazione specifica della componente biofisica dei SE (non meno di 2) cosiddetti <i>Fuori Foresta</i> per clima, qualità dell'aria, habitat/biodiversità e suolo e calcolo della valorizzazione economica di un "credito da SE" da parte di progetti ecosostenibili (crediti di carbonio)
	<u>Metodologie LOS DAMA!, Blue green city e LIFE + MGN</u> Valutazione dei SE prioritari per un determinato sito individuando quelli efficaci per ridurre la vulnerabilità e incrementarne la resilienza
Valore ecologico (Metodo Strain e VEC)	Superficie minima da destinare alla compensazione ecologica (ABNmin), ovvero superficie di terreno (ettari o metri quadrati equivalenti di valore ecologico danneggiati) che deve essere rinaturalizzata o sottoposta ad interventi di ripristino delle condizioni ecologiche per compensare il danno ambientale
Capacità biologico-territoriale della vegetazione (Biological territorial capacity – BTC)	Misura degli impatti delle trasformazioni previste sulla conservazione e distruzione degli habitat e sulla stabilità funzionale e strutturale di un sistema di paesaggio in esame e sintesi della tendenza dello stesso alla stabilità ambientale



IDENTIFICAZIONE DELLE AREE DI ATTERRAGGIO DELLE COMPENSAZIONI



- **“Catalogo degli Interventi di Riqualificazione e Compensazione Ambientale” (CIRCA)**
- Mappatura a scala regionale delle **aree e degli immobili non utilizzati**
DGR n. 2-7376 del 3 agosto 2023
- **Rete ecologica regionale**
DGR n. 52-1979 del 31 luglio 2015
- Carta dell'indice della **qualità sintetica dei suoli**
progetto SOS4LIFE Regione Emilia Romagna (servizi ecosistemici)
- **Perequazione**
ambiti di perequazione deputati ad accogliere gli interventi compensativi
- **Regolamenti**
approfondiscono i meccanismi attuativi definiti nei piani

CAMBIAMENTO CLIMATICO

“Valutazioni ambientali e cambiamento climatico: linee guida di supporto per le procedure di VIA relative alle piste da sci e agli impianti di risalita”

Regione Piemonte e ARPA Piemonte stanno predisponendo delle **Linee guida**

 rivolte ai Soggetti proponenti che presentano le **istanze di VIA**

 categoria progettuale relativa alle **attività sciistiche**
(piste da sci, impianti di risalita e relative strutture ed infrastrutture connesse)

 definite sulla base del documento tecnico di ARPA Piemonte *“Gli effetti del cambiamento climatico sull’innevamento naturale delle Alpi piemontesi a supporto della Valutazione di Impatto Ambientale delle opere”*, pubblicato sul *“Portale sul clima in Piemonte”*





CONTENUTI PRINCIPALI DELLE LINEE GUIDA



- Il **cambiamento climatico** nelle valutazioni ambientali
- Applicazione alla categoria progettuale di **VIA** relativa a **piste da sci e impianti di risalita**
- Il cambiamento climatico nel **territorio alpino piemontese**
- Effetti del **cambiamento climatico sui comprensori sciistici e influenza delle opere sul clima**
 - Gli effetti del clima sulle opere
 - Gli effetti delle opere sul clima
- **Analisi** e approfondimenti per la stesura degli **studi ambientali** a supporto della progettazione
 - Analisi climatiche per la valutazione della vulnerabilità delle opere
 - Emissioni di gas climalteranti e misure di mitigazione
 - Focus sull'applicazione della Carbon Footprint
 - **Misure di adattamento**
 - Suggerimenti per una **progettazione sostenibile**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Per contatti



valutazioni.ambientali@regione.piemonte.it